

## Documentazione

I conflitti del Medio Oriente AutoreMassoulié François 160 p. Anno2003

EditoreGiunti Editore

Cento miti sul Medio Oriente AutoreHalliday Fred XV-216 p., brossura Anno2006

EditoreEinaudi

Il Medio Oriente sembra essere un'area nella quale il passato politico, nazionale e religioso la fa da padrone. Ma a un esame più approfondito non risulta così. Al di là delle loro pretese di antichità, gli Stati del Medio Oriente sono creazioni moderne intrecciate al moderno sistema mondiale del potere politico, militare ed economico. Analogamente, uno sguardo più preciso rivela l'inconsistenza della rappresentazione delle religioni e delle culture mediorientali come entità separate e monolitiche.

La diplomazia italiana e gli equilibri mediterranei. La politica mediorientale dell'Italia dalla guerra dei Sei Giorni al conflitto dello Yom Kippur. Con CD-ROM

AutoreCaviglia Daniele; Cricco Massimiliano 184 p., brossura Anno2006

EditoreRubbettino

Qual è stato l'atteggiamento italiano nei riguardi del conflitto arabo-israeliano durante il turbolento periodo della guerra dei Sei Giorni e del conflitto dello Yom Kippur? Il volume di Caviglia e Cricco, che trae origine da una ricerca condotta dagli autori presso gli archivi americani, britannici, e francesi, fornisce una rilettura di quel triennio, rivelando una partecipazione dell'Italia alla questione mediorientale di cui poco o nulla si è sinora saputo. Nel CD allegato, vi è una selezione dei materiali d'archivio consultati per la ricerca.

Il grande Medio Oriente nell'era dell'egemonia americana 481 p., brossura (cur. Torri M.) Anno2006 EditoreMondadori Bruno

Il volume intende condurre una serie di approfondimenti sull'area che va dall'Egitto e dalla Turchia (ad Occidente) fino all'Afghanistan e al Pakistan (a Oriente). Gli approfondimenti in questione sono in genere focalizzati su singoli paesi, ma, in certi casi, hanno come oggetto regioni geo-politiche (il Caucaso, la zona del Golfo Persico) o problemi (quello palestinese, quello curdo). I vari saggi analizzano quello che è spesso definito "il Grande Medio Oriente", prendendo come punto di riferimento cronologico gli anni che hanno visto il consolidarsi dell'egemonia americana sull'area esaminata e riflettendo sull'interazione fra le situazioni locali e l'ascesa della potenza americana.

La guerra per la Palestina. Riscrivere la storia del 1948 320 p. (cur. Shlaim A., Rogan E.) Anno2004 EditoreIl Ponte Editrice

La guerra per la Palestina del 1948 è uno dei momenti decisivi nella storia del Medio Oriente contemporaneo. L'ultima e più drammatica fase della lotta per la Palestina

culminò in un trionfo e in una tragedia: un trionfo per gli israeliani, che la chiamarono "guerra di indipendenza", e una tragedia per gli arabi, che la chiamarono al-Nakba (la catastrofe). Nessuna delle sei guerre che seguirono in Medio Oriente ebbe un impatto paragonabile e suscitò tante controversie. Il volume raccoglie, tra gli altri, i contributi di nuovi storici israeliani e nuovi storici palestinesi: Edward Said, Rashid Khalidi, Fawaz Gerges, Avi Shlaim, Benny Morris, Joshua Landis.

Vittime. Storia del conflitto arabo-sionista 1881-2001 AutoreMorris Benny 940 p. Anno2003 EditoreBUR Biblioteca Univ. Rizzoli

Il conflitto in Medio Oriente risale agli ultimi decenni dell'Ottocento, quando nacque il movimento sionista fondato da Theodor Herzl. Eppure di questo rovinoso confronto si è quasi sempre parlato nella prospettiva dell'attualità, senza cercare di approfondire le ragioni secolari. Morris ricostruisce le fasi del conflitto, ne analizza i presupposti ideologici, dà conto delle profonde differenze religiose, etniche e culturali fra gli immigrati ebrei e le popolazioni arabe che da decenni convivono in Palestina. Una storia di uomini dove giganteggiano personaggi come Haji Amin Al-Husayni, David Ben-Gurion, Anwar Sadat, Menachem Begin.

Culture in bilico. Antropologia del Medio Oriente AutoreFabietti Ugo XV-237 p. Anno2002 EditoreMondadori Bruno

Uno sguardo competente sul Medio Oriente e sulle sue culture. Scritto in una prospettiva antropologica, il volume smonta pezzo per pezzo stereotipi e luoghi comuni per cogliere quanto di più specifico vi è nelle culture di quest'area, mostrandone la grande variabilità in rapporto a questioni come la natura delle relazioni sociali, il ruolo della donna, la produzione dell'identità, il senso e gli 'usi' dell'esperienza religiosa.

Non sanguinarmi addosso AutoreMigliano Enrico 100 p. Anno2002 EditoreProspettiva Editrice

Un saggio sulla realtà mediorientale, una visione disincantata e distaccata di una questione che ci coinvolge più di quanto possiamo immaginare.  
Ebook distribuito gratuitamente

La bomba Hamas. Storia del radicalismo islamico in Palestina AutoreBalducci Roberto 191 p., brossura Anno2006 EditoreDatanews

Il testo ripercorre la storia di Hamas, che arriva fino alla inattesa vittoria delle sue liste nelle elezioni generali in Palestina del 26 gennaio 2006.

Israele-Palestina. La lunga via per la pace 80 p., brossura Anno2006 EditoreProedi Editore

Libro che appoggia la politica israeliana  
Nel 2006 la speranza è che, dopo numerose guerre, dopo la pace di Israele con i vicini ... i governanti palestinesi riescano ad abbandonare la posizione di rifiuto e violenza

rinfocolata dai movimenti più radicali.

Questo libro offre uno strumento per capire meglio le origini e le prospettive di una delle questioni più importanti del nostro tempo, senza mai dimenticare che l'obiettivo comune deve essere il raggiungimento di una pace nella sicurezza per tutti. Secondo il motto condiviso dalla maggior parte degli osservatori: "due popoli, due Stati" cui però noi aggiungiamo il necessario "due democrazie rispettose dei diritti fondamentali dell'Uomo".

Sopravvivere sotto assedio. Violazioni dei diritti umani dei palestinesi nei territori occupati 32 p., ill., broccura (cur. Amnesty International) Anno 2006 Editore EGA-Edizioni Gruppo Abele

Il briefing curato da Amnesty International offre una documentazione sintetica sulla situazione nei territori occupati palestinesi in termine di violazione dei diritti umani e in particolare: le restrizioni imposte dall'esercito israeliano sul libero movimento dei palestinesi; la dipendenza dei palestinesi per le necessità primarie dalla beneficenza; l'aumento della violenza nei confronti delle donne; la difficoltà d'accesso a cure sanitarie; la difficoltà d'accesso al mercato del lavoro.

Storia del conflitto arabo israeliano palestinese. Tra dialoghi di pace e monologhi di guerra Autore Codovini Giovanni 480 p., broccura Anno 2006 Editore Mondadori Bruno

Una chiara ricostruzione delle vicende storico-politiche, sociali, economiche, religiose e culturali che hanno scosso la Palestina dalla fine del XIX secolo ai nostri giorni. Da una parte la tormentata nascita dello Stato di Israele, preceduta dal diffondersi dell'ideale sionista e dai pionieristici insediamenti dei coloni nella terra dei propri antenati; dall'altra, l'affermarsi di un nazionalismo arabo e di una coscienza politica palestinese, fino alla recente fondazione del primo Stato palestinese. Un apparato documentario, schede e tabelle informative fanno di questo libro uno strumento utile per comprendere una delle aree più "calde" del mondo e per avere sotto mano gli elementi per ricostruire le posizioni delle varie parti in causa.

Il crimine dell'occidente. Alle radici del conflitto arabo-israeliano Autore Forrester Viviane Prezzo

Sconto 20% EURO 10,40

(Prezzo di copertina EURO 13,00

Risparmio EURO 2,60) Dati 222 p., broccura Anno 2005 Editore Ponte alle Grazie

Dopo "L'orrore economico" e "Una strana dittatura", dedicati ai temi della globalizzazione, Viviane Forrester offre in questo libro un pamphlet sulla questione israelo-palestinese. Con una scrittura aggressiva e un ritmo serrato l'autrice analizza un tema malauguratamente sempre attuale. Forrester sostiene in particolare che israeliani e palestinesi non sono le vittime gli uni degli altri, ma entrambi vittime di una lunga storia europea, quella dei crimini antisemiti e della mentalità colonialista. Anche la creazione dello stato d'Israele, infatti, non segna la fine dell'antisemitismo,

ma la sua sanzione definitiva.

Esilio. Israele e l'esodo palestinese 1947-1949 Autore Morris Benny 715 p.,  
rilegato Anno 2005 Editore Rizzoli

La questione dei profughi palestinesi è tuttora uno dei principali ostacoli sul cammino della pace in Medio Oriente, e il dibattito storiografico sulle sue origini è anche una furiosa disputa politica: per gli israeliani, l'esodo di massa di 700.000 palestinesi a cavallo della guerra d'indipendenza del 1948 fu volontario, e dovuto alle esortazioni dei Paesi arabi, che avevano promesso un rapido ritorno dopo la sconfitta di Israele; per gli arabi, fu il risultato di una brutale strategia di espulsione. Lo storico israeliano Benny Morris compie una ricognizione complessiva, fondata su un'imponente mole di fonti d'archivio prima indisponibili e mostra la somma delle ragioni che sono alla base di una tragedia che ancora avvelena la vita di due nazioni.

Storia della Palestina moderna. Una terra, due popoli Autore Pappe Ilan 383 p., ill.,  
rilegato Anno 2005 Editore Einaudi

Posizionata come un ponte fra tre continenti, la Palestina è stata oggetto dell'interesse di tutte le potenze internazionali fin dall'Ottocento: dagli Ottomani all'impero inglese, ai sionisti europei, alle superpotenze del dopoguerra. Nel corso del Novecento il suo territorio - e Gerusalemme, città santa a tre religioni - ha finito col diventare la casa di due popoli, che hanno talvolta saputo collaborare, ma che più spesso hanno subito le conseguenze della politica aggressiva dei militari e di chi deteneva saldamente il potere. In questo libro Ilan Pappe racconta la storia della Palestina, una terra per due popoli.

A precipizio. La crisi della società israeliana Autore Warschawski Michel 125 p.,  
brossura Anno 2004 Editore Bollati Boringhieri

Perché la società israeliana ha girato le spalle alla pace? In che modo i palestinesi cittadini israeliani sono diventati "nemici interni"? Perché l'idea del trasferimento dei palestinesi, un tempo sostenuta solo da qualche esagitato di estrema destra, è oggi discussa apertamente dai grandi partiti politici? L'autore dimostra come quella che sembra una brusca svolta abbia le sue origini nel passato dello "Stato ebraico e democratico": il passaggio senza transizione, nel 1948, da organizzazioni nazionali-coloniali a una struttura statale; l'assenza di un chiaro concetto di "diritti del cittadino". Solo una piccola minoranza continua a lottare per i diritti del popolo palestinese, ma anche per impedire che Israele diventi uno Stato integralista.

Il conflitto arabo-israeliano Autore Fraser Thomas G. 2 ed., 224 p. Anno 2004 Editore Il Mulino

Da oltre mezzo secolo, da quando nel 1948 in Palestina fu creato lo stato di Israele, il Medio Oriente è una delle zone di tensione permanente nello scacchiere internazionale; una condizione che sfocia in conflitto aperto a intervalli quasi regolari. Nel 1993, la stretta di mano fra Rabin e Arafat pareva aver aperto una nuova epoca avviando infine un processo di pace: quell'evento oggi è lontanissimo e soprattutto dimenticato. Questa seconda edizione, aggiornata agli eventi degli ultimi due anni, percorre le tappe di questa storia accidentata e dolorosa, tratteggiando il complesso di ragioni che portarono alla decisione di dar vita a Israele e la serie di eventi che hanno disegnato il grafico delle relazioni arabo-israeliane dal 1948 a oggi.

L'abbandono. Come l'Occidente ha tradito gli ebrei Autore Nirenstein Fiamma 599 p. Anno 2003 Editore BUR Biblioteca Univ. Rizzoli

In questo libro, insieme pamphlet e cronaca in diretta, Fiamma Nirenstein, ebrea italiana che da alcuni anni si è trasferita in Israele, spiega perché il conflitto attuale tra israeliani e palestinesi è l'ultima incarnazione di una piaga antica: l'antisemitismo. Ai suoi occhi, l'Intifada è un attacco diretto, alimentato dal fondamentalismo islamico, non solo contro Israele, ma contro l'intera civiltà occidentale, che ha in Israele il suo baluardo. E attraverso la cronaca del fallimento del processo di pace, l'autrice mostra la realtà quotidiana di un paese in guerra.